

ALLEGATO “B”

FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONIGRAMMA
DELLE STRUTTURE DI STAFF

S.S. SERVIZIO DELLE PROFESSIONI TECNICO-SANITARIE

CARATTERISTICHE

Il decr.lgs. 502/92 e la legge 251/2000 prevedono l'attivazione nell'ambito degli Enti sanitari di uno specifico servizio "infermieristico", con l'obiettivo di migliorare il livello delle prestazioni, favorire l'integrazione tra gli operatori sanitari nell'ambito della organizzazione del lavoro e valorizzare le professioni sanitarie di comparto.

All'interno dell'Istituto l'assoluta priorità dell'attività laboratoristica con la conseguente preminenza dei profili assimilabili a quello di tecnico di laboratorio, comporta la necessità di ridefinire il servizio infermieristico in servizio delle professioni tecnico-sanitarie.

La struttura considerata dovrà quindi essere il punto di riferimento e supporto per la Direzione Generale per la elaborazione di indirizzi organizzativi, formativi e di ricerca che permettano la piena funzionalità di tutte le articolazioni aziendali, nonché il coinvolgimento delle professioni sanitarie nel raggiungimento degli obiettivi e nel miglioramento della qualità delle prestazioni.

Il servizio, a regime, gestirà il personale tecnico-sanitario e amministrativo dei laboratori della sede centrale e delle sezioni dell'Istituto e sarà di supporto alla Direzione Generale nella definizione delle politiche del personale innovative.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Progettare modelli organizzativi e relativi strumenti attuativi finalizzati a migliorare le prestazioni dell'Istituto.
- Attivare programmi di attività che consentano l'utilizzo integrato del personale sulla base dei carichi di lavoro.
- Elaborare meccanismi per l'inserimento del personale neo assunto e protocolli operativi per il lavoro degli stessi.
- Contribuire alla elaborazione di percorsi formativi e partecipare alla definizione delle politiche del personale, in particolare per quanto riguarda le politiche incentivanti, i percorsi di carriera e i sistemi di valutazione.
- Supportare, di concerto con la S.C. Risorse Umane, la Direzione Generale nella individuazione dei criteri per l'impostazione delle strategie aziendali relative alle politiche del personale innovative (retribuzione di risultato e di posizione, indennità di coordinamento, progressioni economiche verticali e orizzontali).
- Potenziare il lavoro in equipe multiprofessionale definendo gli ambiti di autonomia e di responsabilità dei vari professionisti coinvolti.

- Consolidare l'adozione di strumenti informativi formali, quali piani di lavoro, procedure e protocolli.
- Favorire un maggior coinvolgimento e una forte integrazione tra il personale della sede e il personale delle sezioni, anche sviluppando percorsi condivisi nell'ambito di prestazioni integrabili.
- Rafforzare il senso di appartenenza all'organizzazione, prevenendo e superando fenomeni di demotivazione e disaffezione da parte del personale.

S.S. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

CARATTERISTICHE

Il Servizio Prevenzione e Protezione, designato dal Datore di Lavoro in ottemperanza all'articolo 4, comma 4, del D.Lgs 626/94 e s.m.i., ha i compiti previsti nell'articolo 9 dello stesso strumento legislativo e cioè individuare e valutare i fattori di rischio presenti in un luogo di lavoro, identificare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, elaborare misure preventive e protettive, prevedere procedure di sicurezza per le diverse attività, proporre programmi di informazione/formazione specifici, partecipare a consultazioni in materia di sicurezza e fornire ai lavoratori informazioni sulla sicurezza. Il S.P.P. rappresenta, in pratica, il consulente del Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti dovendo reperire e fornire informazioni esaurienti sulle situazioni di sicurezza, sull'evoluzione delle misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per adeguarsi all'evoluzione dei metodi produttivi e dovendo suggerire, anche preventivamente, quali caratteristiche di sicurezza debbano avere impianti e strutture nuove.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Provvedere al continuo rilevamento dei rischi al fine di monitorare variazioni subdole della Sicurezza; ciò significa visitare almeno una volta all'anno i posti di lavoro assieme al Medico Competente.
- Eseguire valutazioni strutturali impiantistiche e di organizzazione del lavoro; su segnalazione dei Servizi preposti e dei Responsabili di Unità Operativa, quando si verifica una qualsiasi variazione di processo produttivo deve essere nuovamente valutato il rischio e le strutture correlate suggerendo le eventuali misure di adeguamento.
- Eseguire il monitoraggio delle condizioni psico-fisiche in cui si svolge il lavoro (rischi trasversali).
- Continua sorveglianza sulla validità dei sistemi indicati per il contenimento del rischio consistente in sopralluoghi visivi, misurazioni strumentali dei parametri fisici di base (aria, luce, dimensioni...), contaminanti ambientali chimici, in prossimità di sistemi di filtrazione o in carenza di essi, e biologici per garantire il contenimento e la disinfezione.
- Formazione e informazione dei lavoratori e adempimenti a compiti istituzionali quali: riunione annuale, riunioni periodiche con dirigenti, ecc...

- Controllo e assegnazione dei Dispositivi di Protezione Individuali e dei Dispositivi di Protezione Collettiva (caratteristiche all'acquisto e manutenzioni).
- Gestione di tutte le richieste delle problematiche di sicurezza poste dal personale dipendente della Sede e delle Sezioni provinciali.
- Gestione dei rifiuti ordinari e speciali e degli scarichi.
- Gestione della documentazione relativa a quanto elencato e continuo aggiornamento sotto il profilo legale e tecnologico.

S.S. SERVIZIO QUALITA' E FORMAZIONE

CARATTERISTICHE

Il sistema di gestione qualità dell'Istituto è orientato a soddisfare le esigenze degli utenti, attraverso il "controllo" della qualità, ossia il monitoraggio continuo di tutti i processi che vengono attuati, allo scopo di fornire una garanzia per i cittadini e una fonte di informazioni per il management aziendale, che deve porre in essere decisioni strategiche.

A tal fine, il servizio qualità, sulla base degli indirizzi del Direttore Generale e di piani e programmi definiti, ha il compito di provvedere all'attuazione dello sviluppo di un Sistema di Qualità, anche mediante la collaborazione alla razionalizzazione dei cicli produttivi, delle metodiche e delle tecnologie impiegate. Collabora, inoltre, con la Direzione Generale nella gestione del processo di budget.

Il servizio formazione, sulla base degli indirizzi della Direzione, garantisce l'elaborazione ed attuazione di piani e programmi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di realizzare le necessarie competenze organizzative, gestionali, comportamentali e tecniche con i bisogni aziendali.

Supporta l'attività formativa rivolta all'esterno ed organizzata dall'Istituto anche in collaborazione con altri Enti.

Garantisce l'iter di accreditamento ECM per tutte le attività formative dell'Ente.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Collaborare con il Direttore Generale nel definire i criteri, le modalità e gli strumenti per gestire il sistema di Qualità IZS, procedendo al confronto fra i risultati dell'analisi del livello di performance raggiunto e gli standard di riferimento qualitativo.
- Contribuire, con la stesura di procedure di riferimento, alla gestione della metrologia e collaborare alla raccolta di elementi sulla gestione delle apparecchiature.
- Garantire la predisposizione e la gestione della documentazione inerente la qualità dell'Istituto anche allo scopo dell'accreditamento, comprese le visite ispettive interne.
- Collaborare con le strutture aziendali per l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei cicli produttivi, delle metodiche e delle tecnologie impiegate dall'Istituto, con riferimento anche alla normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Valutare le capacità produttive e il potenziale residuo dei mezzi produttivi e delle infrastrutture dell'Istituto, compresa la congruità dei materiali e delle tecnologie richiesti e/o utilizzati.

- Supporta la Direzione nella gestione del processo di budget, quale strumento per la pianificazione strategica dell'Istituto.
- Gestione del sistema relativo all'attività formativa svolta dal personale dell'Istituto, compresa l'acquisizione dei crediti ECM e rilevazione dei bisogni formativi del personale e collaborazione nella elaborazione e gestione del budget della formazione.
- Elaborazione dei programmi di formazione e realizzazione delle attività formative, ivi compreso l'accreditamento ECM eventi formativi e progetti formativi aziendali.
- Gestione del flusso autorizzativo per le richieste di fruizione formazione individuale esterna all'Istituto e supporto per la realizzazione di eventi formativi rivolti all'esterno.
- Supporto alle Commissioni Aziendali (Comparto e Dirigenza) per l'aggiornamento e la Formazione professionale.
- Gestione biblioteca e riviste scientifiche e telematiche.

S.S. SEGRETERIA, SERVIZI E AFFARI GENERALI E COMUNICAZIONE

CARATTERISTICHE

Supporto ai vertici delle strutture nello svolgimento delle proprie attività attraverso compiti di carattere tecnico amministrativo, di coordinamento gestionale e operativo, ivi compresa la cura dei rapporti con l'esterno, con particolare riferimento a problematiche generali strumentali al funzionamento dell'Ente nel suo complesso.

Coordinamento delle azioni dei soggetti interni ed esterni coinvolti nella gestione dei programmi di ricerca, di cooperazione e sviluppo, al fine di assicurare le varie fasi procedurali secondo i criteri indicati dagli enti finanziatori.

Supporto all'attività di valorizzazione dell'Ente sia attraverso l'organizzazione di eventi, convegni e riunioni sia attraverso la cura dei rapporti con enti di istruzione secondaria e universitaria contribuendo ai processi formativi e di orientamento degli studenti.

Organizzazione del flusso delle informazioni, garantendo la circolazione, la tenuta, il reperimento e la conservazione del patrimonio documentale amministrativo e sanitario e gestione dei servizi generali, trasversali all'Ente.

Garantire le attività di contenuto giuridico-legale dell'Istituto ed il coordinamento dei contributi delle altre unità operative in merito ad adempimenti di carattere generale. Gestire l'iter dei provvedimenti deliberativi assunti dal Direttore Generale, dai Dirigenti e dal Consiglio di Amministrazione. Gestire i rapporti con gli studi legali esterni cui è stata affidata la tutela dell'Istituto. Provvedere all'affidamento di incarichi professionali di studio, ricerca, consulenza ed alla redazione dei relativi contratti. Curare l'iter delle convenzioni attive.

L'attività della funzione "Comunicazione" è orientata a fornire all'utenza informazioni circa i servizi erogati dall'Istituto e le relative modalità d'accesso, nonché a facilitare il rapporto tra gli utenti e le strutture dell'Istituto.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Supporto tecnico amministrativo alla Direzione aziendale e Presidenza per le attività di segreteria, compresi gli adempimenti relativi alle "determinazioni" e deliberazioni.
- Gestione del flusso documentale tramite registrazione su supporto informatico e archivio generale e storico.
- Gestione della ricerca e coordinamento attività propedeutica ad esclusione della parte contabile.

- Gestione polizze assicurative, telefonia fissa e mobile, parco auto, attività di centralino/accessi all'Istituto (portineria) e dei trasporti di materiali e persone in ambiti territoriali circoscritti.
- Provvedere alla gestione dell'Albo dell'Istituto ed ottemperare alla Legge n. 241/90 e s.m.i. relativamente all'accesso ai documenti amministrativi, redigere regolamenti relativi a normative di carattere generale ed ottemperare agli aggiornamenti previsti dal D.Lgs.196/2003 (privacy).
- Gestire la polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e la responsabilità amministrativa dei dipendenti e provvedere alla gestione dei rapporti con gli studi legali esterni cui è stata affidata la tutela dell'Istituto.
- Predisporre le convenzioni attive, gestire le pratiche di donazione e comodato d'uso e provvedere all'affidamento ed al coordinamento degli incarichi professionali di studio, ricerca, consulenza; ottemperare in merito agli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni.
- Realizzazione di materiale informativo e divulgativo sui servizi erogati dall'Istituto e gestione dei reclami, di concerto con la Direzione Generale e i responsabili delle strutture interessate.

S. S. CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

CARATTERISTICHE

Il Controllo di gestione – Sistema informativo aziendale raccoglie i dati relativi ai costi e ai ricavi delle singole attività aziendali, nonché elabora i flussi informativi che devono essere attivati per previsione nazionale o regionale. Successivamente, nell’ambito del processo di programmazione, organizzazione e controllo, elabora la misurazione di tutti gli elementi informativi relativi alla produzione ed alla spesa per Centro di costo/produzione e genera un reporting informativo aggiornato e corretto, per la Direzione e per le diverse aree aziendali. Collabora con esse per la definizione delle scelte amministrative, finanziarie e di controllo; si occupa degli aspetti tecnici ed economici direttamente connessi ai costi ed alla produzione al fine di supportare la Direzione Generale nel definire la programmazione ed attribuire i budget.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Imposta le procedure di supporto al sistema di rilevazione dei dati.
- Gestisce i flussi informativi ai fini gestionali che devono essere attivati per debiti informativi interni o esterni all’Istituto.
- Definisce in che misura i servizi contribuiscano alla determinazione del valore della produzione .
- Controlla i costi delle materie prime e di manodopera diretta per linee di prodotto.
- Misura l'incidenza dei costi generali.
- Confronta i dati consuntivi con quelli di budget.
- Svolge attività di reporting periodica sugli eventi aziendali.
- Supporta la Direzione nella gestione del processo di Budget come strumento per la pianificazione strategica dell’Istituto.
- Controlla l’andamento gestionale con analisi degli scostamenti e dei risultati, rispetto agli obiettivi di budget negoziati.

PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' PIANI DI PREVENZIONE VETERINARIA

CARATTERISTICHE

L'art. 4 della legge 270/93 recita testualmente :*"Il piano sanitario regionale definisce gli obiettivi e l'indirizzo per l'attività degli istituti zooprofilattici sperimentali. La programmazione regionale prevede le modalità di raccordo tra gli istituti zooprofilattici sperimentali e i dipartimenti di prevenzione.....Nel caso di istituti interregionali, le regioni provvedono di concerto".*

Alla luce dei suddetti dettami si ritiene opportuno individuare una posizione dirigenziale che sia l'interfaccia diretta con i servizi sanitari del territorio, in particolare con i servizi veterinari delle ASL, concordando e coordinando le attività previste in attuazione dei piani di profilassi programmati in ambito regionale.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Garantisce la predisposizione dei piani operativi, concordati con le regioni, inerenti i piani di profilassi obbligatori;
- Garantisce la predisposizione, stesura, organizzazione e gestione, in raccordo con le regioni, dei piani operativi di profilassi volontaria;
- Collabora alla gestione, in raccordo con le regioni, delle emergenze sanitarie;
- Coordina la predisposizione e gestione dei protocolli operativi conseguenti alle misure di polizia veterinaria da adottare in seguito a positività per malattie soggette a denuncia;
- Coordina la predisposizione e gestione dei protocolli connessi al sistema qualità, obbligatorio per le aziende sanitarie pubbliche, in merito al prelievo, confezionamento, conservazione, trasporto e consegna dei campioni;
- Garantisce l'organizzazione e la gestione dei flussi dei campioni, ottimizzando le esigenze connesse alla fase di prelievo con le potenzialità di risposta dei laboratori, onde evitare negative ripercussioni conseguenti a momenti di intasamento;
- Collabora alla gestione delle anomalie, ovvero esiti non rispondenti alla situazione sintomatologica ed epidemiologica riscontrata, concordando con i servizi coinvolti strategie finalizzate al chiarimento diagnostico, anche attraverso sopralluoghi congiunti;
- Favorisce l'integrazione delle attività espletate dalle diverse strutture, anche in relazione alle esigenze di interdisciplinarietà delle aree funzionali dei servizi veterinari.

**FUNZIONIGRAMMA DELLE STRUTTURE DEL
SETTORE SANITARIO**

S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORDINAMENTO SANITA' E BENESSERE ANIMALE.

CARATTERISTICHE

La S.C. Diagnostica Generale è parte integrante della Sanità Pubblica e le attività dei Laboratori della Struttura sono finalizzate alla salvaguardia della salute dell'uomo attraverso la tutela del benessere e della salute degli animali. Tra i compiti oltre quelli assegnati dalle normative nazionali e regionali in vigore si annoverano le attività di diagnosi e di ricerca sulle malattie degli animali e le zoonosi.

PRINCIPALI FUNZIONI

La Struttura Complessa svolge la propria attività nell'ambito dei piani di eradicazione e di sorveglianza, fornisce consulenze ai Servizi Veterinari, ai liberi professionisti, agli allevatori per le malattie degli animali con particolare riguardo per quelle che hanno una valenza zoonosica.

Fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico ad Enti pubblici e privati per le problematiche sanitarie e di tutela della fauna selvatica. I laboratori eseguono attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di tecniche innovative per la diagnosi delle malattie animali e allo studio delle patologie correlate a virus, batteri, parassiti e miceti negli animali domestici e selvatici.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.

S.C.
DIAGNOSTICA GENERALE e
coordinamento Sanità e Benessere Animale

S.S.
LABORATORIO
PATOLOGIA ANIMALE E
STABULARIO

ATTIVITA'

BATTERIOLOGIA SPECIALISTICA
BATTERIOLOGIA E MICOLOGIA ANIMALE
PARASSITOLOGIA
CLINICA, NECROSCOPIE E ANATOMIA
PATOLOGICA
IMMUNOENZIMATICA SPECIALISTICA, ICT
RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.S.
LABORATORIO
ITTIOPATOLOGIA

ATTIVITA'

DIAGNOSTICA ITTIOPATOLOGICA
SPECIALISTICA
RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.S.
LABORATORIO
DIAGNOSTICA
SPECIALISTICA E RABBIA

ATTIVITA'

DIAGNOSI RABBIA
DIAGNOSTICA MICOBATTERIOSI ANIMALI
RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.C. VIROLOGIA

CARATTERISTICHE

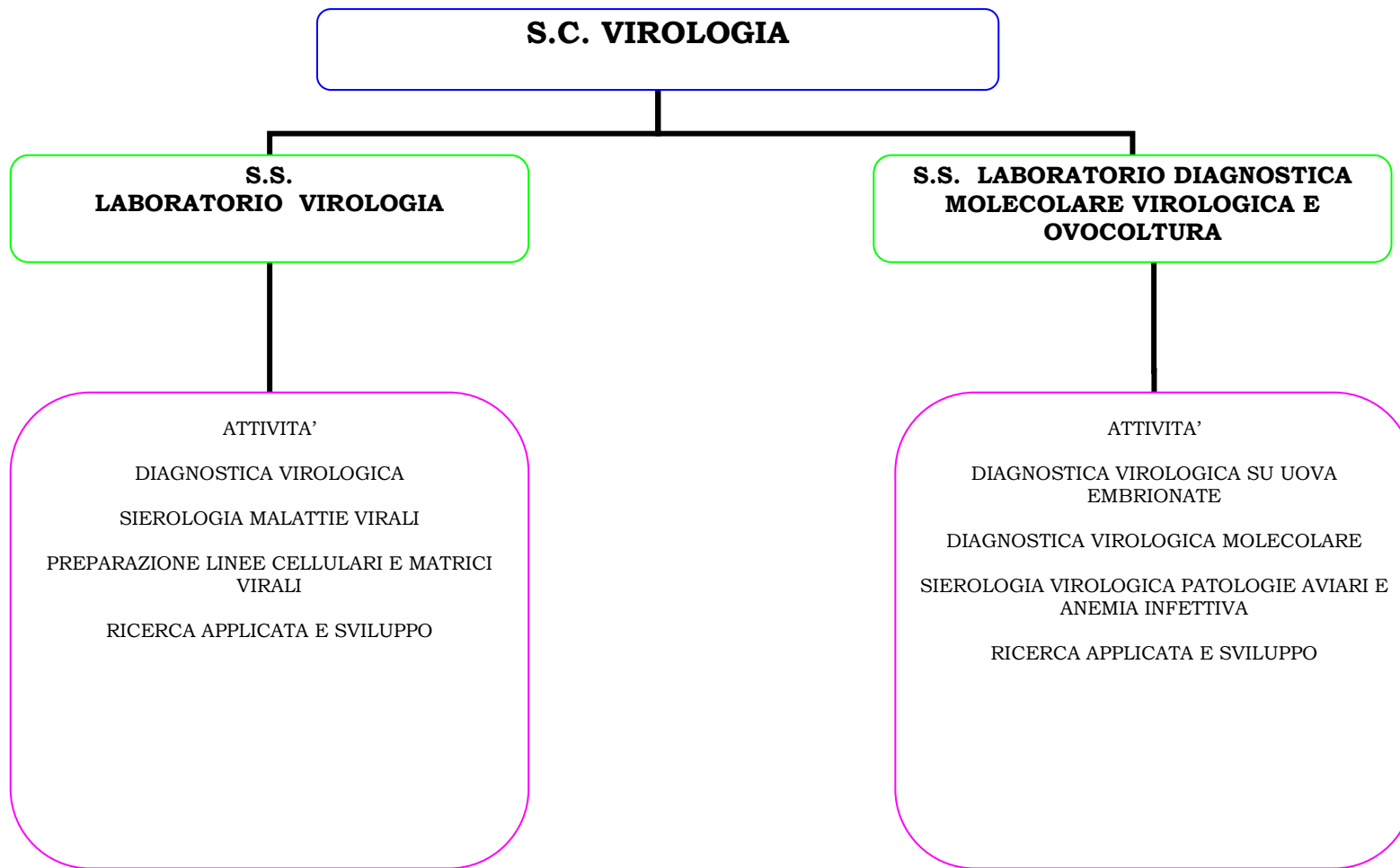
La Struttura Complessa Virologia rappresenta con i suoi laboratori un punto di riferimento e di raccordo funzionale con il territorio e con i laboratori delle 3 regioni per la diagnosi delle malattie virali mediante l'utilizzo di tecniche tradizionali e biomolecolari.

PRINCIPALI FUNZIONI

La Struttura Complessa svolge la propria attività nell'ambito dei piani di eradicazione e di sorveglianza, fornisce consulenze ai Servizi Veterinari, ai liberi professionisti, agli allevatori per le malattie degli animali. Fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico ad Enti pubblici e privati per le problematiche sanitarie. I laboratori eseguono attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di tecniche innovative per la diagnosi delle malattie animali e allo studio delle patologie correlate a virus, negli animali domestici e selvatici con al suo interno una Struttura Semplice orientata, in particolare, alla diagnostica delle patologie virali proprie delle specie aviari.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale



S.C. SIEROLOGIA

CARATTERISTICHE

La Struttura Complessa Sierologia rappresenta con i suoi laboratori un punto di riferimento e di raccordo funzionale con il territorio e con i laboratori delle 3 regioni per la diagnosi sierologica di patologie batteriche e protozoarie degli animali. Inoltre rappresenta il punto di riferimento per le attività legate al benessere animale.

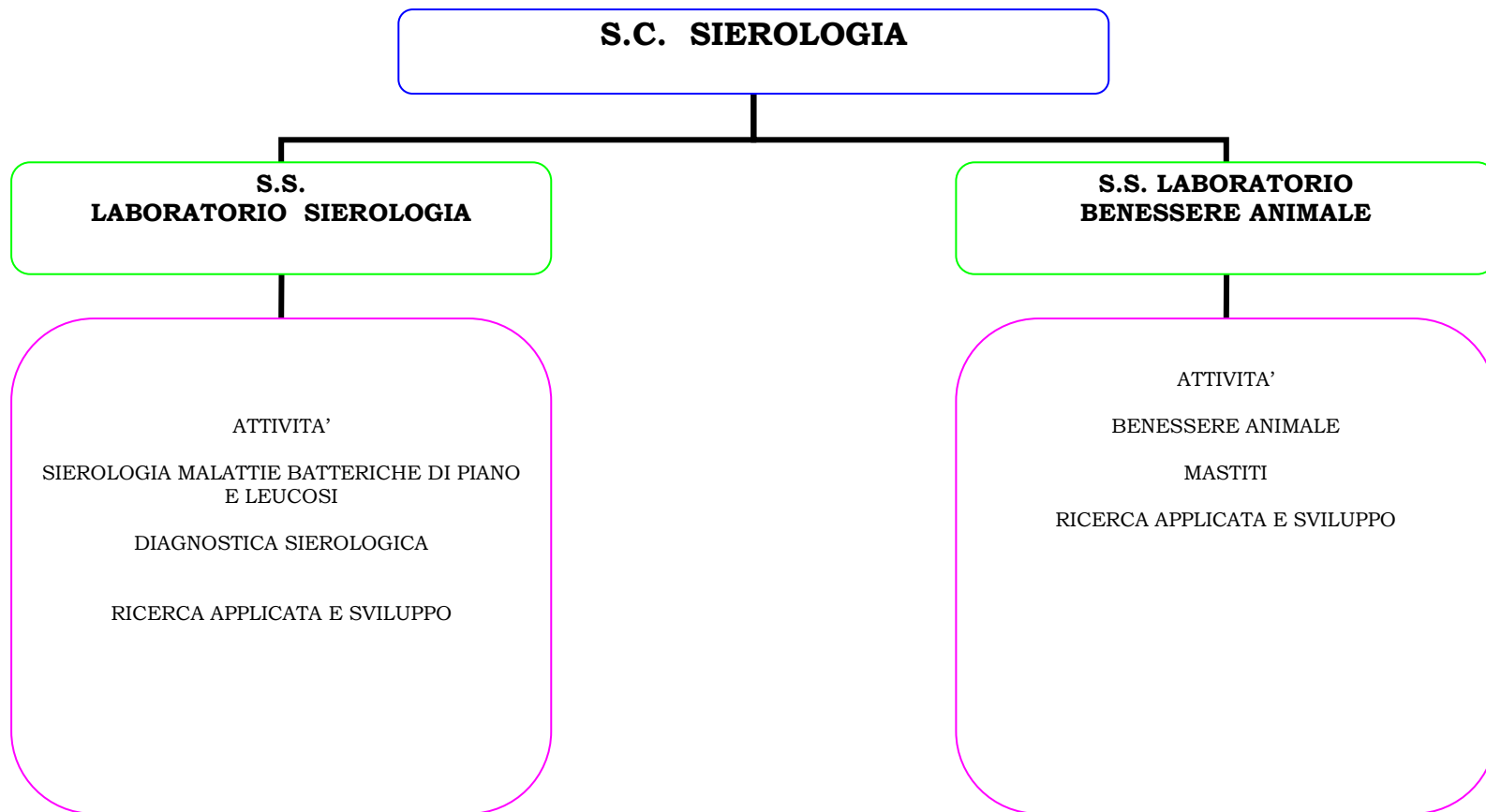
PRINCIPALI FUNZIONI

La Struttura Complessa svolge la propria attività nell'ambito dei piani di eradicazione e di sorveglianza, fornisce consulenze ai Servizi Veterinari, ai liberi professionisti, agli allevatori per le malattie degli animali.

Fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico ad Enti pubblici e privati per le problematiche sanitarie. I laboratori eseguono attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di tecniche innovative per la diagnosi sierologiche delle malattie animali e allo studio delle patologie correlate a virus (leucosi bovina enzootica), protozoi e batteri, negli animali domestici e selvatici.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.



S.C. BIOTECNOLOGIE

CARATTERISTICHE

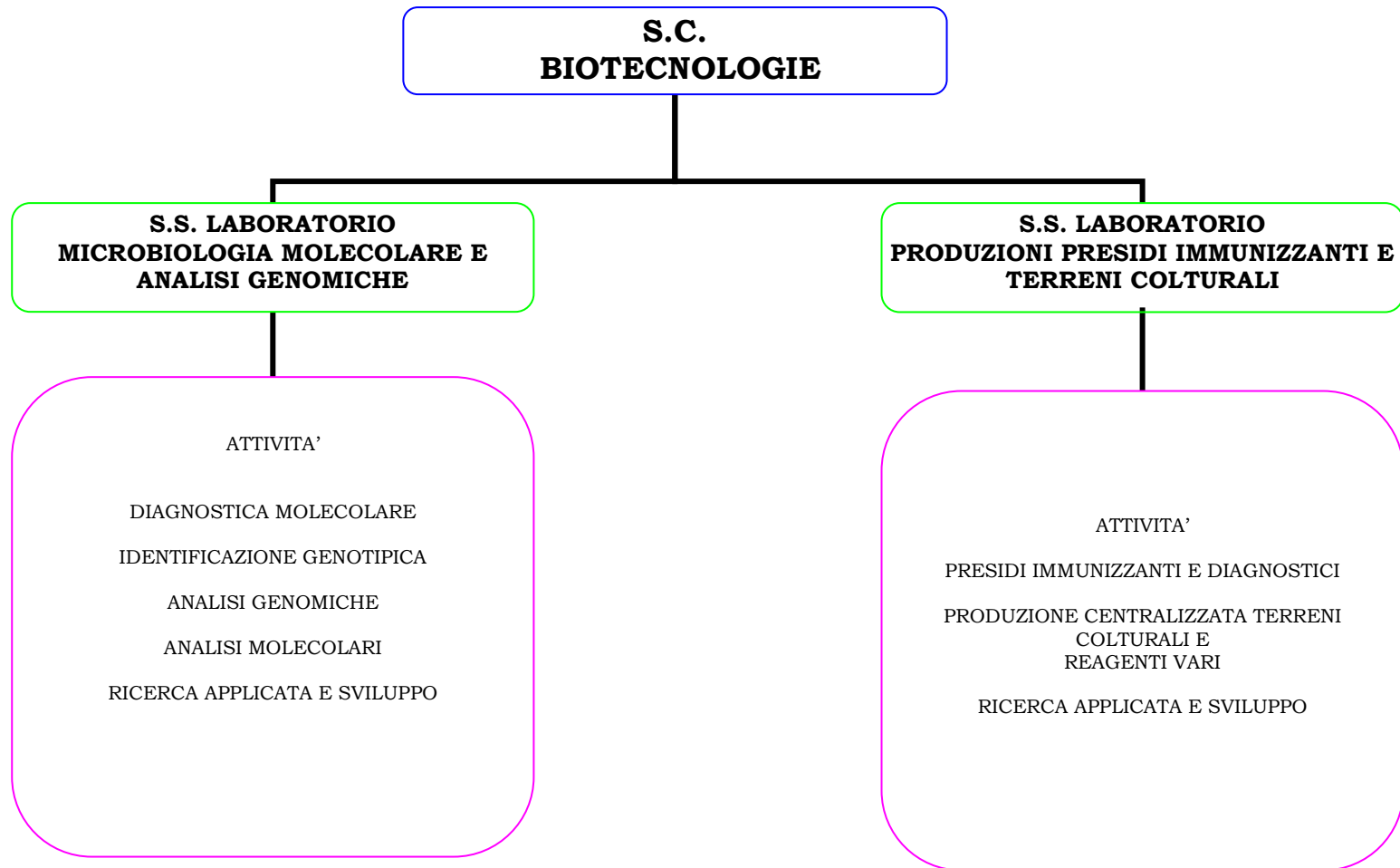
L'attività istituzionale della struttura è rivolta, sotto il profilo analitico, all'applicazione di *analisi biomolecolari* (analisi del DNA basate sulla PCR) nel settore della Sanità Animale, allo scopo di supportare e integrare la diagnostica generale di tipo convenzionale con la diagnostica molecolare, come pure nel settore della Sicurezza Alimentare, fornendo parimenti una azione di supporto al controllo di alimenti e mangimi per la ricerca di patogeni alimentari e OGM. Sotto il profilo produttivo le attività svolte riguardano la preparazione e l'allestimento di *presidi immunizzanti*, quali vaccini stabulogeni ed autovaccini, destinati all'utenza esterna (allevatori) e *prodotti ad uso diagnostico*, destinati all'espletamento di attività analitiche istituzionali e pertanto rivolti esclusivamente all'uso interno da parte dei laboratori di sede e sezioni dell'Ente.

PRINCIPALI FUNZIONI

La Struttura Complessa Biotecnologie persegue le proprie finalità operative in stretto collegamento con i laboratori diagnostici, orientandosi alla soluzione delle problematiche diagnostiche, terapeutiche (per le attività di competenza) ed organizzative, rivolgendosi con particolare attenzione alle esigenze dei rispettivi bacini di utenza e armonizzandosi con le linee guida di indirizzo dei Piani Sanitari nazionali e locali. Tra i principali obiettivi della Struttura, mirati alla realizzazione del piano strategico di sviluppo della Direzione Aziendale, si collocano, nell'ambito delle specifiche attività di competenza, la promozione e lo sviluppo all'interno dell'Ente dell'innovazione tecnologica, l'armonizzazione e il trasferimento tecnologico ai differenti laboratori, in un'ottica di potenziamento e decentramento di tali attività. Viene così ad essere assegnato alla struttura medesima un ruolo di garante nei confronti della Direzione Aziendale dell'omogeneità delle prestazioni di tipo biotecnologico tra i laboratori che impiegano tali metodologie, al fine anche di perseguire una logica di razionalizzazione dell'impiego di risorse e attrezzature.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale



S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLE PRODUZIONI

CARATTERISTICHE

L'attività della struttura complessa è caratterizzata dall'assolvimento di compiti dell'attuale legislazione Comunitaria che affronta le problematiche legate alla tutela del consumatore, e della salute pubblica più in generale, attraverso un attento controllo microbiologico degli alimenti e l'igiene delle produzioni zootecniche. I recenti Regolamenti Comunitari (Reg. 853/04, Reg. CE 183/05, Reg. CE 2073/05 e Reg. CE 1441/07), definiscono in modo chiaro e dettagliato i requisiti igienico sanitari degli alimenti destinati al consumo umano e agli alimenti ad uso zootecnico.

Il Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi Coagulasi positivi, fa parte della struttura complessa perseguendo gli obiettivi previsti dal CRL (Laboratorio Comunitario di Riferimento) e, su mandato del Ministero della Salute, deve coordinare l'attività sul territorio nazionale della rete degli IZZSS.

PRINCIPALI FUNZIONI

I compiti istituzionali vengono svolti nell'ambito dei piani di controllo ufficiali nazionali e regionali che attuano quanto previsto a livello comunitario, integrando le specifiche esigenze territoriali.

L'attività si completa con la caratterizzazione dei microrganismi isolati da alimenti, da animali e da ambiente al fine di poter fornire informazioni utilizzabili dagli organi competenti per effettuare più approfondite analisi epidemiologiche.

In collaborazione con le Sezioni, le ASL, gli enti territoriali e le associazioni di categoria, la S.C. svolge attività specifiche nei confronti dei prodotti agroalimentari tradizionali al fine di valorizzare le produzioni tipiche.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.

**S.C.
CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLE
PRODUZIONI**

**S.S. LABORATORIO
CONTROLLO ALIMENTI**

ATTIVITA'

BATTERIOLOGIA E
PARASSITOLOGIA ALIMENTARE E
AMBIENTALE

RICERCA INIBENTI SU CARNE,
UOVA E MANGIMI

RICERCA FRAMMENTI OSSEI NEI
MANGIMI

RICERCA DI ADDITIVI IN MANGIMI

RICERCA ALLERGENI

RICERCA VIRUS ALIMENTARI

SORVEGLIANZA MTA

SVILUPPO E VALIDAZIONE
METODI
NRL STAFILOCOCCI COAGULASI
POSITIVI

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

**S.S. LABORATORIO
BATTERIOLOGIA
SPECIALIZZATA**

ATTIVITA'

IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA DI
CEPPI BATTERICI DI ORIGINE
ALIMENTARE E ANIMALE CON
SISTEMI MANUALI E
AUTOMATIZZATI

LABORATORIO RIFERIMENTO PER
TIPIZZAZIONE SALMONELLA
(ENTER VET)

CARATTERIZZAZIONE CEPPI
BATTERICI (BIOLOGIA
MOLECOLARE)

PROVE BIOLOGICHE

IDENTIFICAZIONE DI SPECIE IN
ALIMENTI

RICERCA TOSSINE DA ALIMENTI E
LIQUIDI BIOLOGI

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

**S.S. LABORATORIO
CENTRO LATTE**

ATTIVITA'

PARAMETRI IGIENICO SANITARI DI
LEGGE

PARAMETRI CHIMICO-FISICI

RESIDUI DI ANTIBIOTICI
E CONTAMINANTI

SVILUPPO E VALIDAZIONE
METODI

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.C. CONTROLLO CHIMICO ED AMBIENTALE CON ANNESSO CReAA.

CARATTERISTICHE

Le problematiche emergenti nel campo della sicurezza alimentare sono sempre più spesso orientate alla ricerca di sostanze chimiche, quali contaminanti provenienti dall'inquinamento ambientale e sostanze utilizzate in modo illecito nell'allevamento zootecnico. La vastità e la specificità di tali argomenti, unitamente alle richieste sempre più impegnative dei piani (Piano Nazionale Residui e Piano Nazionale Alimentazione Animale), alle nuove tipologie di indagini necessarie per l'identificazione delle sostanze indesiderate, determinano la necessità di identificare una struttura complessa che si occupi specificatamente di questo settore.

PRINCIPALI FUNZIONI

La complessità delle metodiche chimiche da mettere a punto, nonché le esigenze normative quali la validazione dei metodi in conformità alla Decisione 2002/657 CE per gli alimenti e al Regolamento 882/2004 per i mangimi giustificano una struttura totalmente dedicata alla trattazione di queste problematiche, di così grande attualità. Il Centro di Referenza CReAA annesso alla S.C., nonché i 4 laboratori nazionali di riferimento, integra e completa l'attività della struttura, poiché le tematiche di questo CdR spaziano su tutti gli argomenti sviluppati e approfonditi dalle diverse strutture semplici.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.

**S.C. CONTROLLO CHIMICO ED AMBIENTALE
con annesso C.Re.A.A.**

**S.S. LABORATORIO
CONTAMINANTI AMBIENTALI**

ATTIVITA'

RICERCA METALLI PESANTI

NRL METALLI PESANTI

NRL VALUTAZIONE DOSSIERS
PER RICHIESTA
AUTORIZZAZIONE ADDITIVI
(OLIGOELEMENTI)

SVILUPPO E VALIDAZIONE
METODI IN ALIMENTI DI
ORIGINE ANIMALE

RICERCA PESTICIDI

TOSSICOGENOMICA

NRL RESIDUI IN PESTICIDI
CEREALI E MANGIMI

SVILUPPO E VALIDAZIONE
METODI

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

**S.S. LABORATORIO
RICERCA RESIDUI**

ATTIVITA'

RESIDUI DI FARMACI IN ALIMENTI DI
ORIGINE ANIMALE E IN FARMACI IN
A.U.Z. (CONCENTRAZIONI
TERAPEUTICHE E CONTAMINAZIONI
CROCIATE)

ADDITIVI IN AUZ

COLORANTI

AFLOTOSINE IN LATTE E PRODOTTI
LATTIERO-CASEARI IN HPLC

ANABOLIZZANTI IN MATRICI
BIOLOGICHE

SVILUPPO E VALIDAZIONE METODI

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

**U.O.
TOSSICOLOGIA
E RICERCA
ANABOLIZZANTI
presso CAD**

ATTIVITA'

SVILUPPO E VALIDAZIONE
METODI PER LA RICERCA
DI SOSTANZE AD AZIONE
ANABOLIZZANTE IN
MATRICI BIOLOGICHE

ANABOLIZZANTI IN MATRICI
BIOLOGICHE ANALISI DI
CONFERMA

TOSSICOLOGIA ANALITICA
IN REPERTI BIOLOGICI E
AMBIENTALI

**S.S. LABORATORIO
IGIENE DEI MANGIMI**

ATTIVITA'

NRL PROTEINE ANIMALI
NEGLI A.U.Z.

NRL VALUTAZIONE
DOSSIERS PER RICHIESTA
AUTORIZZAZIONE ADDITIVI
(PROBIOTICI)

SVILUPPO METODI CHIMICI
(SCREENING/CONFERMA)

SVILUPPO METODI
MICROBIOLOGICI/BIOMOLE
COLARI
(SCREENING/CONFERMA)

ANALISI SCREENING-
CONFERMA MICOTOSSINE

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORDINAMENTO ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

CARATTERISTICHE

La struttura Neuroscienze svolge compiti di diagnosi, sorveglianza, sperimentazione e formazione prevalentemente nel campo delle malattie neurologiche animali.

I laboratori che la costituiscono sono strutture tecnico-scientifiche che realizzano attività sulle malattie da prioni (o TSE), nei campi della genetica, della biologia molecolare, dell'epidemiologia e dell'analisi del rischio nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite al Centro di Referenza (CEA) e degli obiettivi assegnati dal Ministero.

Una migliore efficacia operativa si potrà acquisire attraverso meccanismi di interazione che consentano di sviluppare al meglio le competenze acquisite e che creino le condizioni per un organico utilizzo, da parte dell'Ente tutto, delle professionalità acquisite realizzando una capitalizzazione dell'investimento per l'intero Istituto.

PRINCIPALI FUNZIONI

Nell'ambito della struttura vengono svolte attività di controllo e di ricerca.

Le attività di controllo delle TSE sono eseguite ai fini istituzionali e sono essenzialmente finanziate dal Ministero della Salute, con finanziamento dedicato dal 2001.

La struttura ha anche intrapreso e/o sviluppato attività quali , la validazione dei metodi, la caratterizzazione genetica , la genetica forense.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso , sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.

S.C. NEUROSCIENZE
con annesso CEA e coordinamento Test
Rapidi e Istopatologia

S.S. LABORATORIO
NEUROPATOLOGIA

ATTIVITA'

DIAGNOSI DI CONFERMA DELLE TSE

CARATTERIZZAZIONE ISTOLOGICA ED IMMUNOISTOCHEMICA DEI CEPPI DI BSE E SCRAPIE

DIAGNOSTICA NEUROPATOLOGICA DIFFERENZIALE

SORVEGLIANZA E DIAGNOSTICA DELLE ZONOSI EMERGENTI NEUROLOGICHE

CONSULENZA TECNICO SCIENTIFICA AD ENTI ISTITUZIONALI E RETE IZZSS

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.S. LABORATORIO
GENETICA E
IMMUNOBIOCHIMICA

ATTIVITA'

ANALISI GENETICA PER L'ERADICAZIONE DEI FOCOLAI DI TSE

GENETICA FORENSE

SVILUPPO E VALIDAZIONI DI METODI

DIAGNOSI IMMUNOBIOCHIMICA DI CONFERMA DELLE TSE

CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE PROTEOMICA

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.S. LABORATORIO
NEUROBIOLOGIA
SPERIMENTALE

ATTIVITA'

STABULARIO SPERIMENTALE

PATOFISIOLOGIA DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE

MESSA A PUNTO DI NUOVI TEST DIAGNOSTICI

SVILUPPO DI PRESIDI IMMUNIZZANTI

FORMAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

CARATTERISTICHE

La struttura Test Rapidi e Istopatologia svolge attività di diagnostica istopatologica nonché attività di sorveglianza, sperimentazione e formazione nel campo della diagnostica delle TSE .

Il laboratorio di istopatologia svolge attività diagnostica di supporto alle esigenze dell'Istituto, inoltre svolge il ruolo di indirizzo e riferimento tecnico relativamente alle metodiche diagnostiche in accordo con il CEROVEC per quanto concerne la diagnostica oncologica.

L'attività di routine TEST RAPIDI svolta presso le Sezioni di Cuneo e Vercelli è coordinata dal laboratorio Diagnosi TSE di Torino a cui sono demandate le funzioni di vigilanza e formazione nazionale.

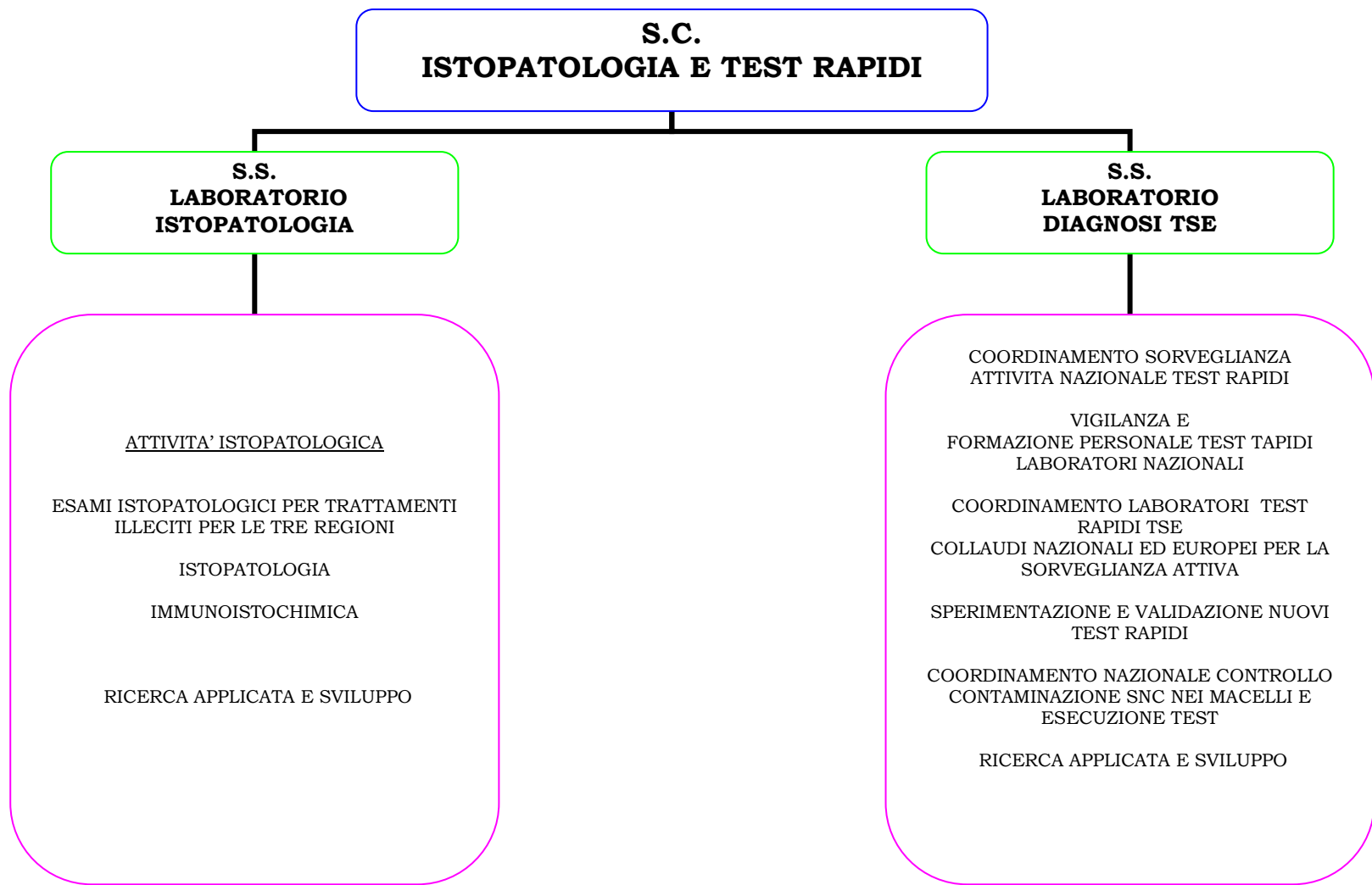
PRINCIPALI FUNZIONI

Nell'ambito della struttura istopatologia vengono svolte attività di analisi e di ricerca.

Il laboratorio Diagnosi TSE coordina le attività di controllo delle TSE , che sono eseguite ai fini istituzionali e sono essenzialmente finanziate dal Ministero della Salute, con finanziamento dedicato dal 2001 ai sensi della legge 3 /2001 .

Le strutture assicurano, nella loro articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantiscono uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso , sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.



S.C. EPIDEMIOLOGIA E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

CARATTERISTICHE

La creazione di un'unica SC dedicata all'epidemiologia consente un miglior utilizzo delle competenze fino ad oggi maturate. Competenze epidemiologiche, di valutazione del rischio e biostatistiche sono applicate sia per il livello di competenza territoriale dell'Ente sia per quello nazionale sulle tematiche attinenti ai Centri o Laboratori di riferimento. Base fondamentale su cui poggiano le attività descritte è data dai servizi che curano l'acquisizione dei dati, il mantenimento e il funzionamento delle basi dati e la correttezza dei dati in uscita.

PRINCIPALI FUNZIONI

L'obiettivo finale è quello di offrire una visione complessiva della situazione sanitaria su ambiti locali, regionali, nazionali e internazionali in tema di sanità animale, sicurezza alimentare ed ambientale. Tale obiettivo è raggiungibile a condizione di garantire l'attendibilità generale del dato.

La struttura, sede inoltre dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, fornisce strumenti per la definizione di strategie/indirizzi di attività, programmazioni sanitarie nazionali e regionali con riferimento particolare alla sorveglianza epidemiologica e alle emergenze sanitarie; inoltre supporta i centri e i laboratori di riferimento operanti all'interno dell'Istituto.

Sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale la SC si adopererà per favorire la pianificazione e il coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

**S.C. EPIDEMIOLOGIA E OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO**

**S.S.
ACCETTAZIONE**

ATTIVITA'

ACCETTAZIONE CAMPIONI
ARMONIZZAZIONE ATTIVITA'
UTENZA - LABORATORI
CONTROLLO DATI
IN INGRESSO - IN USCITA
GESTIONE INFORMAZIONI TRA
ACCETTAZIONI
ARCHIVIO VERBALI
CONSULTAZIONE
CONSERVAZIONE
TARIFFAZIONE
COLLABORAZIONI CON SIGLA
GESTIONE RELAZIONI
SIGLA - ARVET
(Verbali - campioni)

**S.S.
OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO**

ATTIVITA'

PARTECIPAZIONE A DISEGNO DI
PIANI A LIVELLO REGIONALE
NEGLI AMBITI: SANITA'
ANIMALE, IGIENE DEGLI
ALIMENTI, SICUREZZA
ALIMENTARE E AMBIENTALE.
STUDIO DI CAMPIONAMENTI.
GESTIONE DEBITI INFORMATIVI
VS. MINISTERO - REGIONI DI
COMPETENZA - CDR
PARERI TECNICO-SCIENTIFICI
PER REGIONI DI COMPETENZA.
SOPRALLUOGHI E INDAGINI
EPIDEMIOLOGICHE.
RICERCA APPLICATA E SVILUPPO

**S.S.
SISTEMA INFORMATICO
GESTIONE LABORATORIO
ANALISI (SIGLA)**

ATTIVITA'

PRESTAZIONI SIGLA:
ANALISI DEI BISOGNI E
VERIFICA DI RISULTATI
GESTIONE DELLE ANAGRAFI
SIGLA IN FUNZIONE DELLE
ANAGRAFI DI RIFERIMENTO
E DELLE TABELLE DI BASE
IN FUNZIONE DI UTENZA E
NORMATIVA
OTTIMIZZAZIONE INPUT E
ASSISTENZA ANALISI
OUTPUT (TRACCIATI QUERY)
INTERAZIONE CON ALTRE
BASI DATI (SISTEMI
REGIONALI
ACCETTAZIONE/RISPOSTA) E
ACCESSIBILITA' VIA WEB

**S.S.
BIOSTATISTICA
EPIDEMIOLOGIA E ANALISI
DEL RISCHIO**

ATTIVITA'

PARTECIPAZIONE A DISEGNO DI PIANI A
LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO
(SORVEGLIANZA TSE, PNA, PNR) CON
STUDIO DI CAMPIONAMENTI
GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI
(SORV. TSE, PNA E PIANO SELEZIONE
GENETICA)
REPORT E PARERI A DESTINATARI
ISTITUZIONALI
ANALISI DEL RISCHIO & PREVENZIONE
BASATA SULL'EVIDENZA
PIANIFICAZIONE E ELABORAZIONE
STATISTICA DI PIANI DI VALIDAZIONE E RING
TEST PER CDR O LNR
CONSULENZA SPECIALISTICA E
FORMAZIONE
SOPRALLUOGHI E INDAGINI CLINICHE ED
EPIDEMIOLOGICHE
EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
RICERCA APPLICATA.E SVILUPPO

S.C. PIEMONTE

CARATTERISTICHE

La struttura territoriale Piemonte persegue lo scopo di assicurare la promozione e l'affermazione delle attività dell'Istituto sul territorio regionale in linea con gli obiettivi assegnati dalla Direzione.

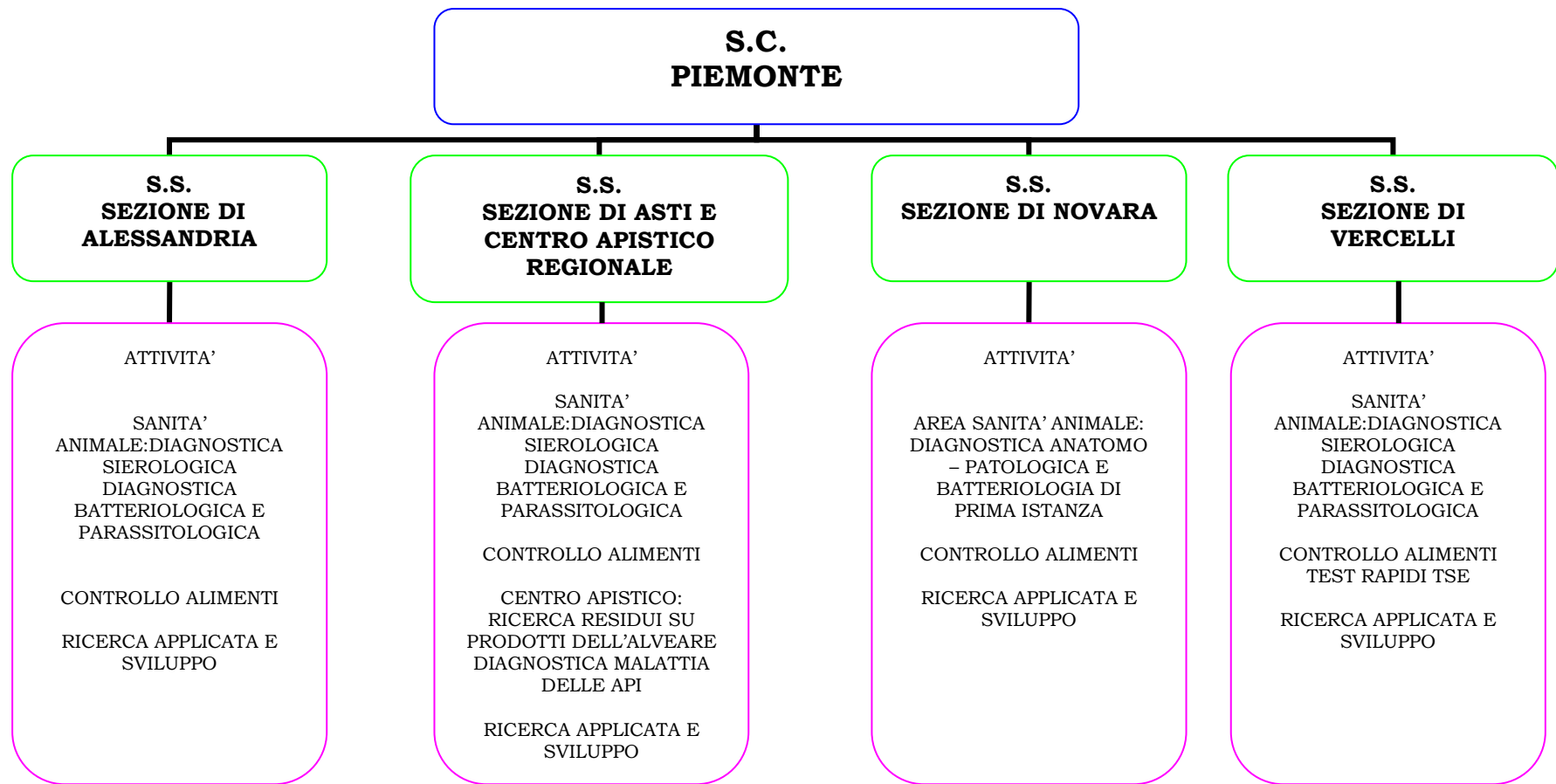
Il contatto costante con il territorio, segnatamente con i servizi veterinari sanitari, nonché con enti, associazioni, produttori, consumatori, costituisce forte mandato per definire gli obiettivi ad indirizzare le attività delle sezioni provinciali.

Presso la sezioni di Asti è operativo il centro Apistico regionale istituito con delibera della G.E. n. 5/248 del 30/03/1999, inoltre la sezione di Vercelli dispone di un laboratorio diagnostico di prima istanza localizzato presso la sede del Parco Lama del Sesia che, in stretto raccordo con il Cermas, contribuisce alla sorveglianza sanitaria dei selvatici.

PRINCIPALI FUNZIONI

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.



S.C. CUNEO

CARATTERISTICHE

Nel territorio Piemontese la provincia di Cuneo si configura come vero e proprio cuore pulsante della zootecnia regionale contando complessivamente il 60% del patrimonio zootecnico piemontese.

Una fitta rete di impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione artigianali, industriali, di prodotti di origine animale completano il quadro produttivo locale.

In tale contesto si impone la necessità di un progetto di recupero dell'attività zoo-sanitaria e igienico-sanitaria del territorio attraverso i servizi offerti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. La riorganizzazione della sezione, attraverso la creazione di una struttura complessa costituita da due aree laboratoristiche, Patologia e benessere animale e Igiene degli alimenti, rappresenta l'obiettivo di promuovere una politica aziendale basata sul rinnovamento e la ricerca del miglioramento in funzione delle esigenze dei destinatari dei servizi.

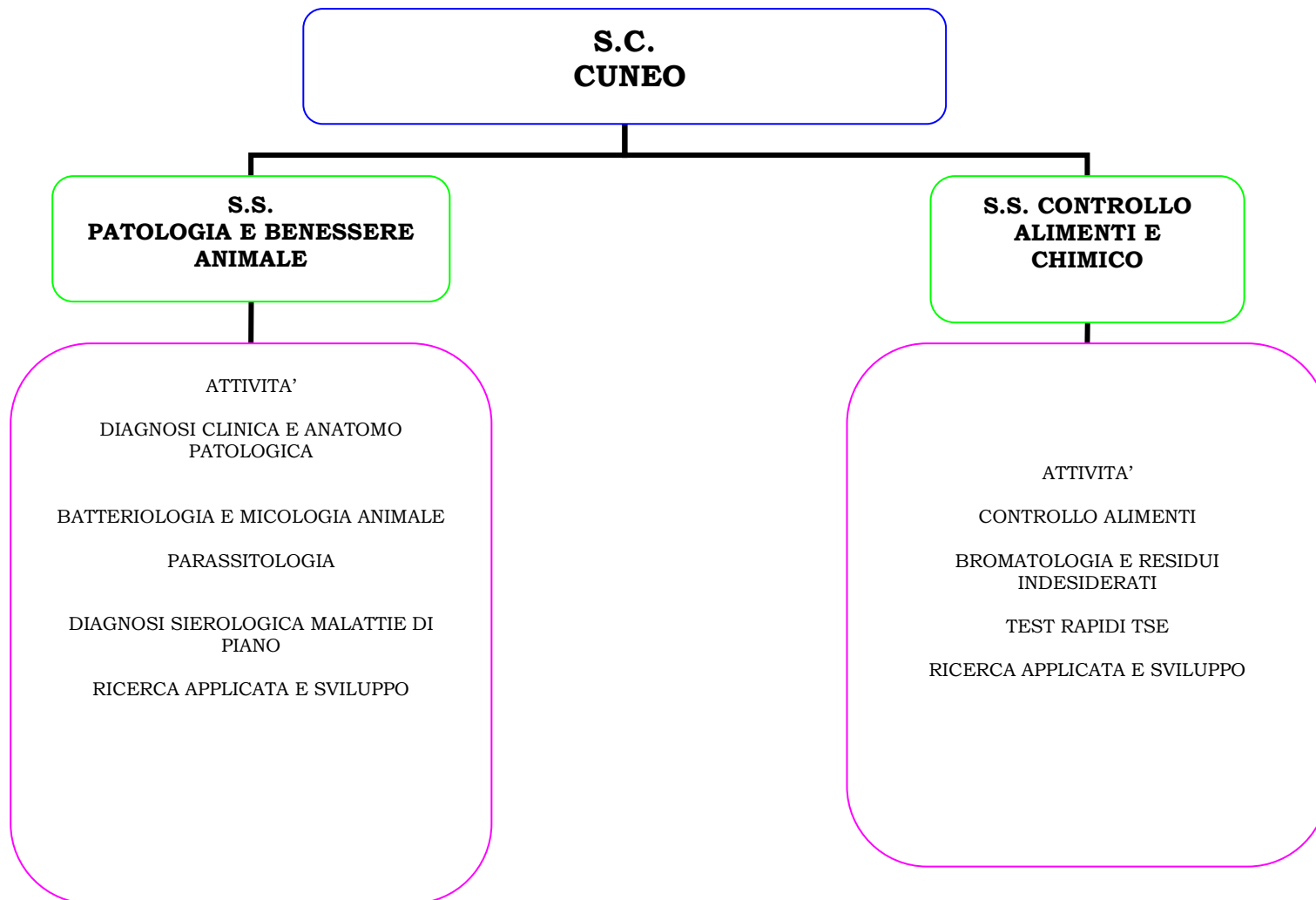
PRINCIPALI FUNZIONI

Patologia e benessere animale: oltre all'attività istituzionale legata ai piani di profilassi animale, TRB, LBE, AIE, FDC per Brucellosi, IBR, Blue tongue e TSE, si vuole garantire un'attività zoo-sanitaria sul territorio, nei molteplici allevamenti suinicoli, avicoli, cunicoli, bovini e ovi-caprini presenti.

Igiene degli alimenti: nel rispetto delle nuove disposizioni legislative previste dal "pacchetto igiene" la sezione garantirà l'attività di routine nel settore delle produzioni e commercializzazioni delle derrate di origine animale, ponendo particolare attenzione al settore dei residui grazie all'attivazione del laboratorio chimico, che svolge principalmente la ricerca dei promotori di crescita e si è candidato a diventare centro di riferimento nazionale per il trattamento degli illeciti zootecnici.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale



S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMAS

CARATTERISTICHE

La Struttura complessa Valle d'Aosta persegue lo scopo di assicurare la promozione e l'affermazione delle attività dell'Istituto sul territorio regionale in linea con gli obiettivi assegnati dalla stessa Regione.

Il Centro di Referenza Nazionale per le Malattie dei Selvatici costituisce un punto di eccellenza per l'Istituto ma altresì per la stessa Regione Valle d'Aosta, laddove la fauna selvatica rappresenta una risorsa importante per la valorizzazione turistico – ambientale del territorio.

PRINCIPALI FUNZIONI

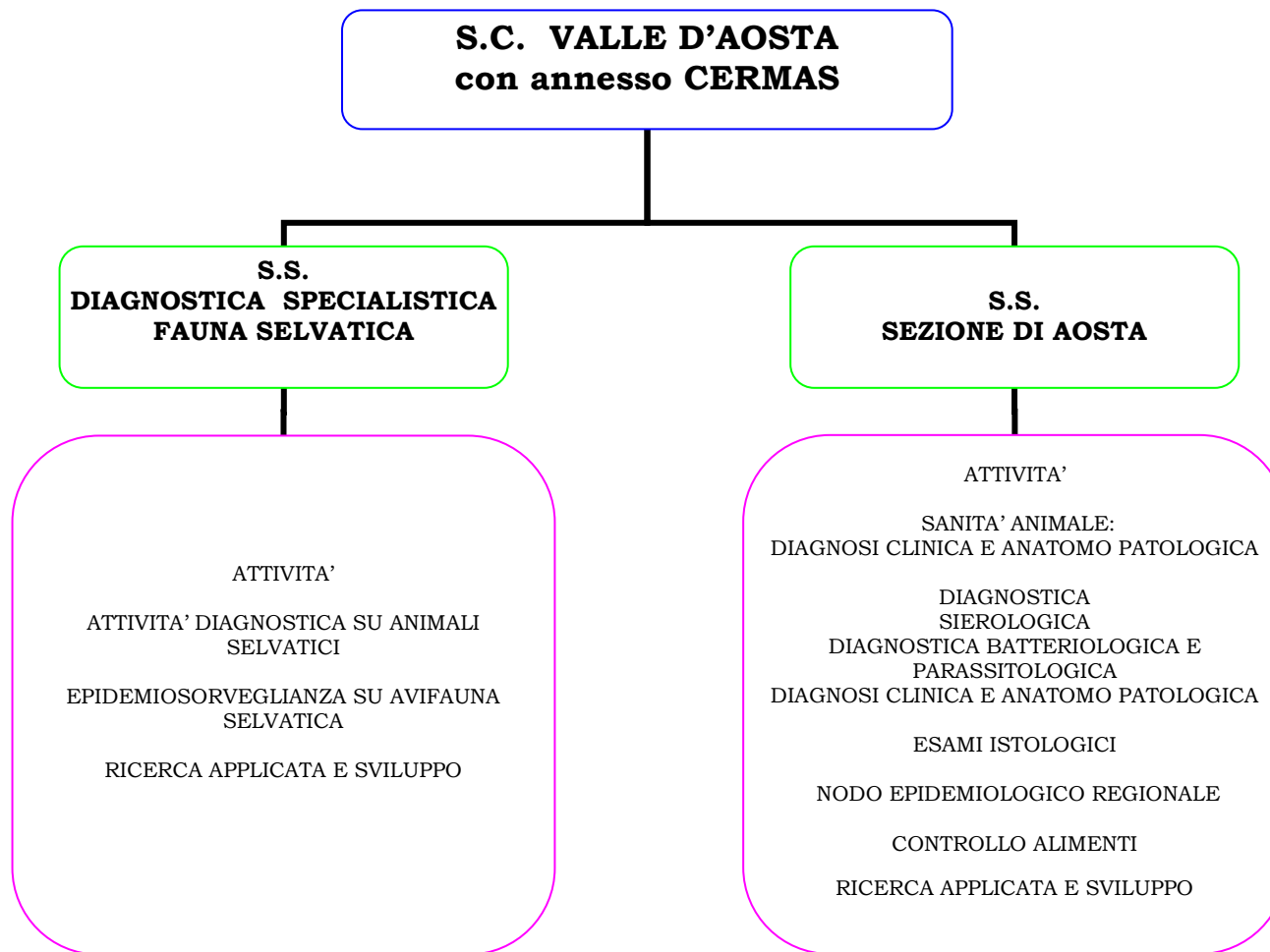
Il contatto costante con il territorio, segnatamente con i servizi veterinari sanitari, nonché con enti, associazioni, produttori, consumatori, costituisce forte mandato per definire gli obiettivi ad indirizzare le attività della sezione.

Il raccordo funzionale, necessariamente previsto con la sede di Torino e le altre sezioni, rappresenta valore aggiunto per l'assoluta garanzia del livello qualitativo delle prestazioni.

In sinergia con la Regione viene posto come obiettivo strategico un ulteriore sviluppo delle attività del Centro di referenza da realizzarsi attraverso indispensabile reperimento delle necessarie risorse.

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.



S.C. GENOVA - SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORDINAMENTO LIGURIA

CARATTERISTICHE

Il coordinamento della Liguria è finalizzato a mantenere il rapporto tecnico scientifico tra la Direzione aziendale, la Regione, le Province ed Enti vari. Assicura, inoltre, omogeneità interpretative ed operative tra le S.C. liguri e la sede.

Svolge attività di coordinamento ed indirizzo delle strutture sotto articolate finalizzati al mantenimento e sviluppo dei livelli di qualità e sicurezza richiesti dalla politica aziendale. Gli obiettivi della struttura, articolata nelle due sezioni di Genova e Savona e nel laboratorio chimico della Liguria, sono proiettati, non solo verso una specifica funzione di controllo delle materie prime, ma anche di supporto alla innovazione tecnico scientifica nella standardizzazione delle metodiche analitiche e dei metodi di campionamento. Tali priorità non fanno tuttavia venir meno l'attenzione alle problematiche che il territorio di competenza richiede costantemente.

Presso la sede di Genova è operativo il Centro di Referenza sulla Oncologia Comparata e Veterinaria che trova, con l'annesso laboratorio specialistico, il punto di riferimento tecnico ed operativo.

Il Centro si pone in posizione trasversale, atta a privilegiare gli aspetti istituzionali, delegando la parte esecutiva al laboratorio specialistico opportunamente costituito e/o ai laboratori di volta in volta individuati nella organizzazione dell'Ente.

PRINCIPALI FUNZIONI

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.

S.C. GENOVA – SAVONA con annesso CEROVEC e coordinamento Liguria

**S.S.
SEZIONE DI SAVONA**

ATTIVITA'

SANITA'
ANIMALE:DIAGNOSTICA
SIEROLOGIA
DIAGNOSTICA
BATTERIOLOGICA E
PARASSITOLOGICO

CONTROLLO ALIMENTI

OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO:
SNODO LIGURE

RICERCA APPLICATA E
SVILUPPO

**S.S.
SEZIONE DI GENOVA**

ATTIVITA'

SANITA'
ANIMALE:DIAGNOSTICA
SIEROLOGIA
DIAGNOSTICA
BATTERIOLOGICA E
PARASSITOLOGICO

CONTROLLO ALIMENTI

RICERCA E SVILUPPO

AREA SANITA' ANIMALE:
SIEROLOGIA
PIANI DI PROFILASSI

RICERCA APPLICATA E
SVILUPPO

**S.S.
LABORATORIO
CHIMICO LIGURIA**

ATTIVITA'

Ricerca residui e contaminanti
ambientali

RICERCA APPLICATA E
SVILUPPO

**S.S.
LABORATORIO
DIAGNOSTICA
ONCOLOGICA**

ATTIVITA'

DIAGNOSTICA ISTOLOGICA E
BIOMOLECOLARE

MANTENIMENTO REGISTRO
TUMORI ANIMALI

RICERCA APPLICATA E
SVILUPPO

S.C. LA SPEZIA E IMPERIA

CARATTERISTICHE

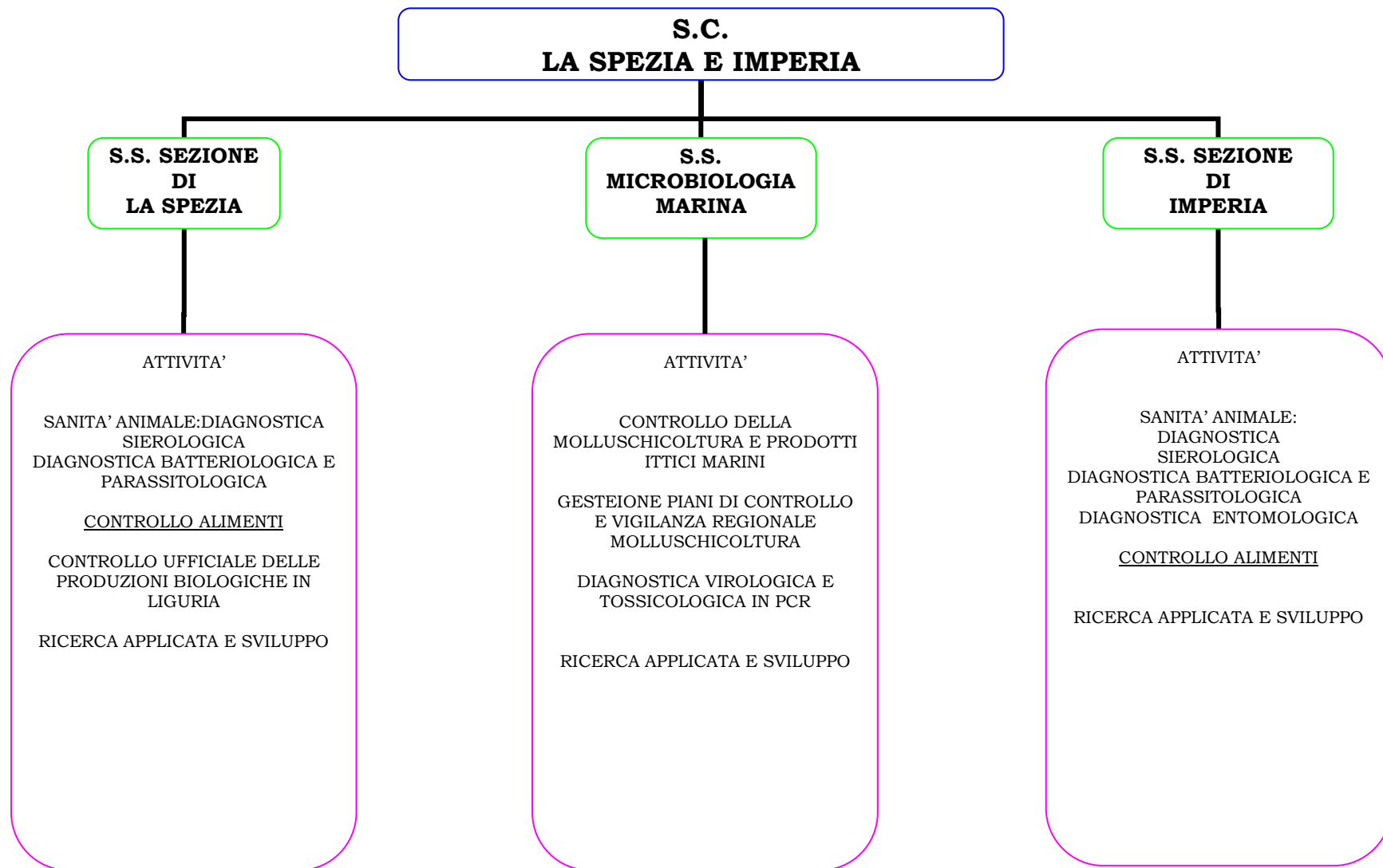
L'ipotesi di una struttura complessa che riunisca le Sezioni di La Spezia e Imperia nasce dall'opportunità di gestire due province "estreme" geograficamente distinte e di frontiera, ma aventi caratteristiche e problematiche analoghe.

Il denominatore comune e più incisivo è senza dubbio il mare, inteso come risorsa da salvaguardare e tutelare dal punto di vista sanitario ed ambientale; ed è proprio in tale contesto che si colloca il "Laboratorio di Microbiologia Marina" che funge da *trait d'union* tra le due Sezioni, fornendo approccio e risposte comuni alle problematiche microbiologiche e virologiche della molluschicoltura, della pesca e delle patologie dei rettili marini e dei cetacei che costituiscono risorse importanti per la Liguria e che l'Amministrazione Regionale Ligure ci assegna come obiettivi di sviluppo prioritari. Altro punto di unione è rappresentato dalla totale gestione regionale di una patologia emergente quale la Blue Tongue con l'esecuzione di tutte le analisi inerenti il monitoraggio sierologico a La Spezia e il monitoraggio entomologico ad Imperia. Proprio in tal senso esiste la possibilità di ulteriormente sviluppare un vero e proprio laboratorio di entomologia veterinaria ad Imperia e di incrementare la diagnostica sierologia in PCR per Blue Tongue a La Spezia.

PRINCIPALI FUNZIONI

La struttura assicura, nella sua articolazione, una risposta efficace a tutti i compiti istituzionali propri e ne garantisce uno sviluppo nell'ottica del continuo potenziamento del servizio diagnostico verso l'utenza.

Al fine di ottimizzare al meglio le risorse disponibili risulta indispensabile operare una attenta pianificazione e coordinamento delle attività tra le diverse strutture dell'Ente, realizzando un raccordo funzionale condiviso, sulla base degli indirizzi e obiettivi definiti dalla Direzione Generale.



**FUNZIONIGRAMMA DELLE STRUTTURE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

S.C. TECNICO - LOGISTICA ED APPALTI

CARATTERISTICHE

La problematica del settore tecnico-logistico è stata spesso semplicisticamente ricondotta all'esigenza di definire settorialmente un più corretto procedimento operativo, di verificare l'adeguatezza delle competenze degli operatori e così via. L'obiettivo che si pone oggi con forza è il superamento di questi schemi tradizionali promuovendo un recupero di efficienza che miri al raggiungimento del miglior equilibrio fra spesa, costi interni e livelli di servizio.

Occorre far convergere competenze differenziate applicate ed integrate sul processo amministrativo/tecnico-logistico, tali da integrare e valorizzare le diverse professionalità, preservandone le linee di specializzazione all'interno dello sviluppo di un quadro di insieme. Ciò consentirebbe inoltre la gestione comune dei fattori produttivi (spazi, tecnologie, know how, personale), razionalizzando l'utilizzo delle risorse e recuperando la possibilità di affrontare in logica di sistema i processi amministrativi/tecnico logistici.

L'efficienza va oggi ricercata con una visione il più possibile *globale*, al fine di evitare *subottimizazioni*. Il fabbisogno tecnico logistico dell'Istituto, estremamente ampio e variegato per contenuti economici e tecnici, non può più essere letto come semplice somma di esigenze, ma richiede una risposta coordinata ed aggregata in termini sia sostanziali che procedurali, alla luce sia della tipologia di problematiche sia del nuovo contesto normativo in cui si è chiamati ad operare.

Infatti, l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), con le sue modifiche, tra decreti correttivi e norme "estraganti" (decreto Bersani, direttive Ministro per l'innovazione), ha determinato

- un aggravamento procedimentale complessivo con sostanzioso dilatamento dei tempi
- l'omologazione della disciplina di lavori con quella di forniture e servizi (c.d. Merlonizzazione"), con numerosi problemi di concreta applicabilità delle norme ma, in buona sostanza, con una disciplina analoga
- la moltiplicazione delle attività di comunicazione e pubblicazione
- l'aumento del numero di adempimenti prima, durante e dopo le gare e nella fase dell'esecuzione

con la conseguente necessità di poter contare su strutture altamente specializzate ed aggiornate.

Occorre dunque assumere, anche con gli opportuni accorgimenti organizzativi, un atteggiamento appropriato nei confronti del sistema normativo, che è dato e non

modificabile, per valorizzare la qualità dell'attività tecnico-logistica, attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della funzione che possano consentire di atteggiarla da "versatore di costi" a "centro di profitto" dell'Istituto, valorizzando i margini di azione ed i mezzi operativi previsti dal contesto normativo e dalle opportunità di tipo organizzativo ed assecondando le esigenze di miglioramento gestionale.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Programmazione e gestione di tutti i contratti e le acquisizioni (comprese procedure per affidamento dei cottimi fiduciari di importo presunto non superiore a € 20.000,00) con relativa responsabilità del procedimento di cottimo, per beni, attrezzature e servizi.
- Proposte di piani di fornitura sulla base dei bilanci preventivi e dei budget preventivi di spesa, se attivati.
- Proposte di capitolati d'oneri e di disciplinari di patti e condizioni sulla base delle indicazioni tecniche dei settori interessati.
- Espletamento delle indagini esplorative di mercato e delle procedure negoziali nei modi di legge.
- Proposte degli atti deliberativi riguardanti ogni fornitura e servizio di competenza, ottemperando ai successivi adempimenti.
- Controlli, in collaborazione con i settori interessati, della regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni.
- Emanazione, se di competenza, o l'acquisizione dei pareri di congruità della spesa e di ogni altro parere ed apporto, sia in sede di programmazione che di esecuzione e liquidazione delle prestazioni, da parte dei settori competenti per materia.
- Controllo, predisposizione ed esecuzione delle rendicontazioni periodiche e di quant'altro necessario per il corretto funzionamento dell'unità operativa.
- Istruttoria relativa alle controversie concernenti le forniture e prestazioni dallo stesso disposte, con l'assistenza e l'intervento dei settori interessati e conseguente gestione.
- Organizzazione e gestione dei magazzini economici e corretta tenuta della contabilità di magazzino.
- Ricevimento merci, controllo in accettazione, stoccaggio, movimentazione e distribuzione merci.
- Spedizioni, resi, sostituzioni.
- Proposte organizzative per diversificare le modalità di approvvigionamento secondo le varie tipologie di beni.

- Impianto e la tenuta aggiornata del catalogo generale dei materiali di consumo e la sua diffusione presso i settori e servizi dell'istituto.
- Gestione scorte e segnalazione carenze di prodotti di uso ricorrente non contrattualizzati.
- Riordino dei materiali gestiti a scorta.
- Adeguati procedimenti di scelta del contraente per forniture, servizi, lavori di importo superiore ad € 20.000,00 oltre IVA e connesse attività amministrative, pubblicazioni e comunicazioni.
- Verifica dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.
- Attività di ufficiale rogante per procedure di gara ad evidenza pubblica.
- Gestione fornitori e proposta di liquidazione fatture a seguito verifica corrispondenza documenti contabili.
- Gestione corrispondenza ed archivio.
- Gestione amministrativa cottimi fiduciari di importo presunto superiore a € 20.000,00, gare nazionali e comunitarie per tutte le tipologie di forniture, servizi, lavori e relativi atti istruttori, preliminari e successivi.
- Gestione pubblicazione avvisi legali e comunicazioni obbligatorie.
- Front office per utenti interni e fornitori.
- Gestione anagrafiche e albo fornitori qualificati.
- Protocollazione, spedizione, ricevimento/accettazione, distribuzione corrispondenza esterna ed interna e richieste di acquisto cartacee.

S.S. GESTIONE LAVORI, PATRIMONIO, IMPIANTI

PRINCIPALI FUNZIONI

- Coordinamento e programmazione dei fabbisogni relativi alle manutenzioni e dei prodotti necessari con l'adozione di particolari accorgimenti e procedure al fine del contenimento dei costi ed ogni altro adempimento utile ai fini del buon funzionamento dell'organizzazione dell'Istituto o servizio o acquisizione di competenza.
- Indagini esplorative di mercato, preventivi analitici di spesa, programmazione e gestione di tutti i contratti e le acquisizioni di competenza (comprese procedure per affidamento dei cottimi fiduciari di importo presunto non superiore a € 20.000,00) con relativa responsabilità del procedimento di cottimo per beni, lavori e servizi.
- Proposta di programmi annuali o pluriennali, o autorizzazioni a spese non

programmate, comprensivi dei criteri di scelta del contraente.

- Proposte di deliberazioni per le autorizzazioni di spesa ed elaborazione di capitolati, disciplinari di patti e condizioni, progetti d'installazione e relativi atti tecnici, proposte di gestione di apparecchiature di laboratorio ed impianti sulla base delle indicazioni tecniche dei settori interessati.
- Controlli della regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni.
- Tenuta dell'inventario dei beni mobili inventariabili e del relativo libro dei cespiti ammortizzabili; codifica e manutenzione delle ubicazioni.
- L'istruttoria relativa alle controversie concernenti le forniture e prestazioni dalla stessa disposte, con l'assistenza e l'intervento dei settori interessati e conseguente gestione.
- Liquidazione, nei limiti delle disponibilità dei budget ricevuti, delle spese ed i certificati di regolare esecuzione per le opere edili e impiantistiche.
- Proposte di affidamento di servizi di manutenzione all'esterno, mediante contratti di global services o affini e gestione delle fasi attuative e dei rapporti economici che ne conseguono.
- Controlli e verifiche sulle apparecchiature e sugli impianti sull'attività degli interventi eseguiti da ditte esterne manutentrici.
- Interventi di manutenzione che non siano affidati a ditte manutentrici esterne, ottimizzando l'impiego delle risorse e la qualità dei servizi da erogare.
- Assistenza tecnica a riunioni e convegni e gestione degli apparecchi audiovisivi necessari.

S.S. GESTIONE IMPIANTI E SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI

PRINCIPALI FUNZIONI

- Mantenere in efficienza delle attrezzature informatiche e dei sistemi informatici e telematici delle strutture centrali e periferiche.
- Proporre modalità, strumenti e soluzioni per contribuire all'adeguamento del sistema informatico dell'Istituto alla normativa ed agli indirizzi vigenti ed al miglioramento organizzativo dell'Istituto, mediante la ricerca e l'utilizzo di strumenti informatici.
- Elaborazione dati per tutte le attività informatiche dell'Istituto.
- Gestione dei contratti di manutenzione hardware e software.
- Attività di amministrazione delle procedure informatiche utilizzate dall'utenza interna e supporto di help desk di primo livello.

- Aggiornamento continuo del personale coinvolto nell'uso del Sistema Informatico dell'Istituto mediante formazione ed addestramento sull'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Validazione e sicurezza del Sistema Informatico utilizzato dall'Istituto.
- Proposte per adempimenti in materia di informatica nella pubblica amministrazione, sicurezza e privacy (gestione back up dati server, gestione accessi rete informatica da parte di utenti esterni ed interni, mantenimento del sistema di protezione antivirus, gestione accessi internet e posta elettronica).

S.C. RISORSE UMANE

CARATTERISTICHE

La S.C. Risorse Umane deve garantire il supporto tecnico alla definizione della dotazione organica e alla individuazione delle politiche aziendali innovative relative alla gestione del personale (incarichi dirigenziali, posizioni organizzative, ruoli di coordinamento, budget di risultato, progressioni verticali ed orizzontali), comprese le conseguenti attività di verifica (Nucleo di valutazione e Collegio tecnico), finalizzate a valorizzare le professionalità presenti nell'Istituto e a incentivare e premiare comportamenti virtuosi.

La stessa struttura deve assicurare tutte le attività amministrative, assicurative, fiscali e previdenziali collegate alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente o acquisito con altre forme giuridiche, in conformità alle leggi, ai CC.CC.N.LL. e agli accordi sindacali interni.

Deve altresì gestire l'espletamento delle procedure concorsuali e selettive finalizzate all'assunzione e reclutamento di nuovo personale e svolgere attività di segreteria nelle relazioni sindacali interne.

PRINCIPALI FUNZIONI

- Supporto tecnico alla definizione della dotazione organica.
- Gestione degli istituti contrattuali a rilievo giuridico ed economico, comprese le attività connesse alle questioni fiscali, previdenziali e disciplinari.
- Gestione unificata delle presenze e assenze del personale dipendente.
- Gestione di tutte le procedure di assunzione di personale (tempo indeterminato e determinato) e delle altre forme di acquisizione di risorse umane, compreso il personale borsista.
- Gestione delle convenzioni del personale comandato o reclutato da altri enti pubblici e delle competenze degli Organi dell'Ente.
- Supporto, di concerto con la S.S. Servizio delle Professioni Tecnico- Sanitarie, alla Direzione Generale nella individuazione dei criteri per l'impostazione delle strategie aziendali relative alle politiche del personale innovative (retribuzione di risultato e di posizione, indennità di coordinamento, progressioni economiche verticali e orizzontali).
- Gestione operativa sia delle procedure finalizzate alla definizione del budget di risultato - dirigenze e comparto - delle diverse strutture, che di quelle orientate alla

liquidazione delle spettanze dei singoli dipendenti, compreso il supporto segretariale al Nucleo di valutazione.

- Gestione operativa delle procedure relative alla individuazione e al conferimento ai dirigenti e ad alcuni dipendenti del comparto, rispettivamente, degli incarichi dirigenziali, delle posizioni organizzative e dei coordinamenti, compreso le verifiche e le valutazioni previste dai vigenti CC.CC.NN.LL.
- Applicazione operativa delle procedure relative alla gestione delle progressioni economiche verticali e orizzontali per il personale del comparto.
- Attività di segreteria delle relazioni sindacali, compreso la convocazione delle riunioni, la preparazione dei documenti necessari, la stesura dei verbali e la conservazione degli accordi stipulati.

S.C. ECONOMICO FINANZIARIO

CARATTERISTICHE

La S.C. Economico Finanziario deve assicurare il corretto svolgimento del ciclo attivo e passivo, delle attività contabili e del bilancio dell'Istituto in conformità alle Leggi e alle necessità gestionali; in particolare deve garantire la tempestività degli adempimenti contabili, fiscali e tributari che ne conseguono.

La stessa struttura deve assicurare l'attivazione delle azioni volte all'ottimizzazione dei cicli attivi e passivi e deve predisporre reports quali strumenti necessari alla Direzione Generale per una valutazione dell'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Istituto e alle altre strutture dell'Ente in funzione delle esigenze specifiche; deve garantire altresì le attività di segreteria e di supporto nei confronti del Collegio dei Revisori e predisposizione degli strumenti di controllo della spesa necessari alla Direzione Generale (Budget servizi ordinanti, controlli utilizzo cassa economale, controllo atti deliberativi...).

PRINCIPALI FUNZIONI

- Predisposizione bilanci di previsione e bilanci di esercizio.
- Gestione partite passive, registrazione e pagamenti delle fatture fornitori.
- Gestione partite attive, emissione, registrazione e incasso delle fatture clienti o note debito.
- Gestione della Contabilità Generale e relativi controlli.
- Gestione dei rapporti con l'Ente tesoriere.
- Gestione degli adempimenti fiscali e tributari dell'Ente.
- Predisposizione e controllo delle dichiarazioni fiscali annuali.
- Predisposizione e controllo registri obbligatori ai fini fiscali.
- Attività di supporto e segreteria al Collegio dei Revisori.
- Rendicontazione dei piani finalizzati, programmi di attività e ricerche.
- Gestione operativa e controllo cassa economale.
- Verifica contabile delle proposte di atto deliberativo dell'Ente.
- Predisposizione e gestione operativa Budget trasversali servizi ordinanti.